

D.g.r. 29 maggio 2018 - n. XI/173**AttrACT: approvazione dello schema di accordo per l'attrazione degli investimenti e la valorizzazione delle offerte localizzative con il comune di Cremona**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività che all'art. 2, comma 1, lettera e) bis disciplina gli accordi per l'attrattività «consistenti in strumenti negoziali tra pubbliche amministrazioni (...) finalizzati alla valorizzazione delle proposte localizzative presenti sul territorio regionale» e all'art. 3, comma 3, prevede l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;
- l'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, approvato con la d.g.r. n. 5009 dell'11 aprile 2016 «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. n. 6791 del 30 giugno 2017 avente ad oggetto «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2017 e della relazione sulle Attività 2016»;
- la d.g.r. n. 6790 del 30 giugno 2017 avente ad oggetto «Determinazioni in merito all'adozione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Approvazione delle linee guida»;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 5889 del 28 novembre 2016 avente ad oggetto «AttrACT - Approvazione delle linee attuative per la realizzazione dell'intervento e per la definizione degli accordi per l'attrattività» che ha previsto un impegno finanziario per la realizzazione dell'intervento pari ad euro 9.874.313,00 secondo la seguente ripartizione:
 - euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte presentate dai Comuni;
 - euro 2.874.313,00 per servizi qualificati finalizzati ad accompagnare gli investitori e a promuovere le opportunità insediative presentate dai Comuni;
- la d.g.r. n. 6335 del 13 marzo 2017 avente ad oggetto «Programma AttrACT: accordi per l'attrattività. Criteri per l'assegnazione delle risorse ai comuni aderenti», che stabilisce i criteri per l'assegnazione delle risorse, pari ad euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte presentate dai Comuni ammessi alla sottoscrizione degli Accordi per l'attrattività, e rinvia a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di impiego dello stanziamento di euro 2.874.313,00, dei quali euro 2.789.000,00 in parte corrente e euro 85.313,00 in parte capitale, per servizi qualificati finalizzati ad accompagnare gli investitori e a promuovere le opportunità insediative presentate dai Comuni;
- la d.g.r. n. 7296 del 30 ottobre 2017 avente ad oggetto: «AttrACT: approvazione dello schema di accordo per l'attrazione degli investimenti e la valorizzazione delle offerte localizzative nei comuni ammessi al programma»;
- il d.d.u.o. n. 3505 del 29 marzo 2017 di approvazione dell'avviso della manifestazione d'interesse la presentazione di candidature da parte dei comuni lombardi relative all'intervento: «AttrACT - Accordi per l'attrattività»;
- il d.d.g. n. 14638 del 22 novembre 2017 di costituzione del Comitato di Valutazione e Monitoraggio;

Atteso che il Programma AttrACT si pone gli obiettivi specifici di:

- valorizzare l'offerta territoriale attraverso l'individuazione delle caratteristiche dell'offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi localizzativi;
- promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento in Lombardia;
- creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio, sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l'intervento dei protagonisti a livello locale nei

territori, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori;

Dato atto che:

- il soggetto attuatore dell'iniziativa, individuato nell'ambito dell'Accordo di Programma col Sistema Camerale lombardo con le d.g.r. nn. 5464 del 25 luglio 2016 e 5889 del 28 novembre 2016, è Unioncamere Lombardia e che a favore del medesimo Ente, con d.d.u.o. n. 12557 del 30 novembre 2016, è stato assunto l'impegno di spesa complessivo di € 9.874.313,00, di cui € 5.874.313,00 a valere sull'esercizio finanziario 2016 già liquidati a seguito dell'adozione del citato provvedimento ed € 4.000.000,00 a valere sul capitolo 8348 dell'esercizio 2017, di cui € 3.799.553,50 riaccertate sull'esercizio finanziario 2018 ex articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011;
- con legge regionale 10 agosto 2017 n. 22 «Assessment al bilancio 2017/2019 - I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali» e successive modifiche è stato disposto il rientro delle somme già trasferite ad Unioncamere Lombardia e che le stesse, riscritte sul Bilancio regionale, sono state allocate sui capitoli 13334 e 13336 degli esercizi finanziari 2018 e 2019 e rimpiegate a favore di Unioncamere Lombardia con d.d.u.o. n. 4153 del 23 marzo 2018 per complessivi € 5.727.313,00;

Preso atto che, in esito all'avviso per la manifestazione di interesse di cui al richiamato d.d.u.o. n. 3505/2017, sono pervenute 61 candidature per un totale di 124 opportunità insediative e che, al termine dell'istruttoria di valutazione, sono state ammesse 56 domande per 113 opportunità insediative, come risulta dal d.d.u.o. n. 8944/2017;

Atteso che, in conformità a quanto previsto dalla richiamata d.g.r. n. 6335 del 13 marzo 2017:

- al fine della sottoscrizione degli Accordi per l'attrattività, i Comuni devono presentare un Programma di attuazione, nell'ambito del quale dovrà anche essere specificata l'entità del contributo richiesto;
- a seguito dell'invio della bozza di Programma di attuazione, deve essere avviata con ciascun Comune una fase negoziale finalizzata a determinare definitivamente gli impegni reciproci che formeranno il contenuto dell'accordo da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale e, successivamente, della Giunta regionale;
- i contributi assegnati ai Comuni devono essere erogati in due tranche: 40%, a seguito della presentazione del Programma di attuazione e della sottoscrizione dell'Accordo per l'attrattività e 60% al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento;

Dato atto che la prevista fase negoziale con il Comune di Cremona si è sviluppata con le seguenti modalità:

- il 22 dicembre 2017 il Comune di Cremona ha inviato la prima bozza di programma attuativo;
- in data 23 febbraio 2018, su richiesta del Comune, si è svolto un incontro di confronto sulla coerenza degli interventi proposti dal Comune rispetto alle finalità del programma AttrACT con funzionari di Regione e di Unioncamere Lombardia;
- il Comitato di Valutazione e Monitoraggio di cui al citato d.d.g. n. 14638 del 22 novembre 2017 ha preso in esame la prima bozza di programma attuativo e le successive revisioni nelle seguenti sedute: 17 gennaio 2018, 27 febbraio 2018, 24 aprile 2018 e 21 maggio 2018;

Visti il programma di attuazione inviato il 17 maggio 2018 dal Comune di Cremona attraverso il portale <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol> di Unioncamere Lombardia, del quale di seguito si evidenziano in sintesi i contenuti principali:

- spesa complessiva pari a euro 125.000,00, con un contributo di euro 100.000,00 a carico di Regione Lombardia, in parte capitale per l'importo di euro 70.000,00 e in parte corrente per l'importo di euro 30.000,00;
- azioni finanziate in parte capitale: interventi di salvaguardia e messa in sicurezza opportunità insediativa Radaelli;
- azioni finanziate in parte corrente: piano strategico territoriale; consulenze per revisione PGT; attività e materiali di promozione;

Visto lo schema di Accordo per l'attrattività approvato dal Comune di Cremona, con deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 23 maggio 2018;

Preso atto che lo schema di accordo e il programma di attuazione in parola sono stati validati dal Comitato di Valutazione e Monitoraggio di cui al d.d.g. n. 14638/17 nella seduta del 21

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

maggio 2018, che ne ha verificato i contenuti in ordine, in particolare, ai seguenti criteri:

- corrispondenza degli impegni assunti in termini di semplificazione e di vantaggi fiscali offerti alle imprese con quanto previsto dal bando e dichiarato dal Comune in sede di candidatura;
- corretta indicazione dei tempi di attuazione dei singoli impegni;
- coerenza degli interventi proposti con le finalità del programma Attract;
- ammissibilità delle tipologie di spesa previste;

Ritenuto che tanto lo schema di accordo per l'attrattività quanto il programma di attuazione proposti dal suddetto Comune corrispondono alle finalità del programma Attract e rispettano i criteri stabiliti con le d.g.r. nn. 6335/17 e 7296/17;

Valutato di:

- approvare l'accordo per l'attrattività con il Comuni di Cremona, nonché il relativo programma di attuazione allegati al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale (allegati da 1 e 2);
- assegnare al Comune di Cremona un contributo pari ad euro 100.000,00, in parte capitale per l'importo di euro 70.000,00 e in parte corrente per l'importo di euro 30.000,00;
- di dare atto che il contributo assegnato sarà erogato in due tranche:
 - 40%, pari a euro 40.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo per l'attrattività;
 - 60%, pari a euro 60.000,00, al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento;
- di dare atto che ai suddetti oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, si farà fronte come segue:
 - in parte capitale
 - euro 28.000,00 a valere sul capitolo n. 14.01.203.13334 del bilancio 2018 ed euro 42.000,00 a valere sul capitolo n. 14.01.203.13334 del bilancio 2019, che risultano già impegnate con con d.d.u.o. n. 4153 del 23 marzo 2018, attestando l'esigibilità della spesa nei relativi esercizi di imputazione;
 - in parte corrente
 - euro 12.000,00 a valere sul capitolo 14.01.104.8348 del bilancio 2018 che risultano già impegnate con d.d.u.o. n.12557 del 30 novembre 2016 e euro 18.000,00 a valere sul capitolo 14.02.104.13336 del bilancio 2019, che risultano già impegnate con d.d.u.o. n. 4153 del 23 marzo 2018, attestando l'esigibilità della spesa nei relativi esercizi di imputazione;

Viste:

- la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'accordo per l'attrattività con il Comune di Cremona, nonché i relativi programmi di attuazione allegati al presente provvedimento, di cui formano parte integrante e sostanziale (allegati da 1 e 2);
2. di assegnare al Comune di Cremona un contributo pari ad euro 100.000,00, in parte capitale per l'importo di euro 70.000,00 e in parte corrente per l'importo di euro 30.000,00;
3. di dare atto che il contributo assegnato sarà erogato in due tranche:
 - 40%, pari a euro 40.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo per l'attrattività;
 - 60%, pari a euro 60.000,00, al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento;
4. di dare atto che ai suddetti oneri finanziari a carico di Regione Lombardia, si farà fronte come segue:
 - in parte capitale
 - euro 28.000,00 a valere sul capitolo n. 14.01.203.13334 del bilancio 2018 ed euro 42.000,00 a valere sul capito-

lo n. 14.01.203.13334 del bilancio 2019, che risultano già impegnate con con d.d.u.o. n. 4153 del 23 marzo 2018, attestando l'esigibilità della spesa nei relativi esercizi di imputazione;

in parte corrente

- euro 12.000,00 a valere sul capitolo 14.01.104.8348 del bilancio 2018 che risultano già impegnate con d.d.u.o. n.12557 del 30 novembre 2016 e euro 18.000,00 a valere sul capitolo 14.02.104.13336 del bilancio 2019, che risultano già impegnate con con d.d.u.o. n. 4153 del 23 marzo 2018, attestando l'esigibilità della spesa nei relativi esercizi di imputazione;

5. di demandare al Direttore generale della Direzione generale Sviluppo Economico o suo delegato la sottoscrizione dell'accordo;

6. di demandare al Dirigente pro-tempore della U.O. Progetti Trasversali e Attrattività Integrata del Territorio gli ulteriori adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre, a cura del dirigente competente della Unità Organizzativa Progetti trasversali e attrattività integrata del territorio, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

Allegato 1

ACCORDO PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA LOCALIZZATIVA NEL COMUNE DI CREMONA (CR)

(ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. e bis) della L.R. n.11/2014)

TRA

Regione Lombardia, con sede in Milano, 20124, Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore generale *pro-tempore* della Direzione Generale Sviluppo Economico o suo Delegato (di seguito anche la Regione)

E

Comune di CREMONA (CR) con sede in Cremona, 26100, Piazza del Comune n. 8, (di seguito anche il Comune) rappresentato dal Direttore del Settore Sviluppo Lavoro Area Omogenea e Ambiente

PREMESSO CHE

- la legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", al fine di favorire l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia ha previsto l'adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese; in particolare, la legge regionale n.11/2014 all'art. 2 comma 1 lett. e bis) ha introdotto lo strumento semplificato dell'accordo per l'attrattività, quale strumento negoziale tra pubbliche amministrazioni finalizzato alla valorizzazione delle proposte insediative presenti sul territorio regionale;
- la Giunta Regionale con le delibere n. 5889 del 28 novembre 2016 e n. 6335 del 13 marzo 2017 ha approvato le linee attuative per la realizzazione del "Programma *AttrACT*" e i criteri per l'assegnazione delle risorse ai Comuni aderenti al programma definendo i seguenti obiettivi strategici:
 - valorizzare l'offerta territoriale attraverso l'individuazione delle caratteristiche dell'offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi localizzativi;

- promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento in Lombardia;
 - creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio, sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l'intervento dei protagonisti a livello locale nei territori, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori;
- il Dirigente della U.O. Progetti trasversali e attrattività del territorio, in qualità di responsabile del procedimento, con i provvedimenti n. 3505 del 29 marzo 2017 e n. 8944 del 20 luglio 2017 ha approvato l'avviso relativo alla manifestazione d'interesse per la presentazione delle domande di candidatura da parte dei comuni lombardi nonché gli esiti dell'attività istruttoria e l'elenco dei comuni ammessi alla sottoscrizione degli accordi;
- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 6981 del 31 luglio 2017 ha approvato il piano operativo dei servizi e delle attività di promozione da realizzare nell'ambito del "Programma ATTRACT";

PREMESSO INOLTRE CHE

- in data 1 giugno 2017 è pervenuta la domanda di candidatura da parte del Comune di CREMONA;
- tale domanda è stata esaminata dal Nucleo di Valutazione come da verbale agli atti dell'amministrazione e con provvedimento n. 8944 del 20 luglio 2017 il Comune di CREMONA è stato ammesso alla sottoscrizione dell' accordo;
- in data 30 ottobre 2017 con D.G.R. n. 7296 Regione Lombardia ha approvato lo schema di accordo per l'attrazione degli investimenti e la valorizzazione dell'offerta localizzativa regionale;
- in data 17 maggio 2018 il Comune ha presentato una proposta di accordo e il relativo programma di attuazione condividendo testo e modalità di perfezionamento degli stessi;
- l'accordo è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 23/05/2018 con atto n. 110 e dalla Giunta Regionale in data _____ con D.G.R. n. _____.

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, le parti come indicate in epigrafe, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1. – Premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo che sarà attuato secondo le modalità di seguito indicate e secondo le disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. e bis) della l.r. n.11/2014.

Art. 2. – Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione del programma di attuazione di cui all'allegato A) ed è finalizzato alla valorizzazione delle proposte insediative ivi indicate attraverso il potenziamento della conoscenza dei principali asset locali

(accessibilità, servizi, capitale umano) e dei fattori di attrazione; lo sviluppo e la qualificazione delle dotazioni infrastrutturali aventi ricadute sulle aree e sugli edifici oggetto delle proposte insediative; il rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa dei sistemi locali secondo criteri di efficienza e tempestività; la realizzazione di azioni di marketing territoriale e di servizi di assistenza qualificata agli operatori economici interessati.

2. Il programma di attuazione prevede a tal fine interventi di semplificazione, di incentivazione economica e fiscale e di promozione delle opportunità insediative ammesse al "Programma AttrACT".

Art. 3. – Impegni del Comune

1. Con la sottoscrizione del presente accordo il Comune si impegna a realizzare il programma di attuazione di cui all'allegato A) comprensivo degli impegni e degli interventi ivi specificati nonché delle risorse stanziare per l'esecuzione gli stessi.
2. In particolare il Comune si impegna a:
 - garantire che il Piano Attuativo presentato dal proponente venga adottato dalla Giunta Comunale entro il termine di 90 giorni;
 - rilasciare, a fronte della completezza dell'istanza, il Permesso di Costruire entro il termine di 60 giorni dalla presentazione;
 - assicurare un servizio di front office online informativo e/o creare una sezione dedicata del portale istituzionale del Comune attraverso il quale gli operatori economici interessati possano agevolmente reperire le informazioni per avviare nuove attività economiche e realizzare gli interventi di natura edilizia necessari;
 - dichiarare preventivamente gli oneri urbanistici ed edilizi connessi alla realizzazione dell'insediamento nonché a non introdurre ulteriori oneri;
 - fornire un servizio di consulenza pre istruttoria relativa ai processi di insediamento e di consulenza funzionale alla realizzazione degli interventi con l'eventuale rilascio di pareri allo stato di fatto della documentazione prodotta;
 - organizzare incontri periodici per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti il processo di investimento.
3. Il Comune, con riguardo alle opportunità insediative proposte, si impegna, inoltre, a:
 - garantire l'aggiornamento delle informazioni e dei documenti necessari alla loro promozione;
 - assicurare il supporto agli operatori economici interessati;
 - garantire da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) la gestione telematica dei procedimenti necessari all'insediamento nonché l'attivazione di specifici canali di comunicazione telematica con gli enti terzi.
4. Il Comune, anche al fine di assicurare il coordinamento con gli enti terzi, si impegna a individuare referenti certi all'interno di ciascun Ufficio comunale per la realizzazione del programma di attuazione.

Art. 4. – Impegni della Regione

1. Con la sottoscrizione del presente accordo la Regione si impegna a supportare il Comune nelle attività di promozione delle opportunità di insediamento e nell'assistenza agli investitori interessati.
2. In particolare, in collaborazione col Sistema Camerale lombardo, Regione si impegna a:
 - mettere a disposizione un team di supporto che coordini il lavoro di raccordo e collaborazione anche a livello territoriale;
 - mettere a disposizione un tutor esterno con adeguate competenze che intervenga nel caso concreto per supportare le relazioni tra il Comune e gli operatori economici interessati;
 - realizzare attività di promozione delle opportunità localizzative, sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso una piattaforma digitale;
 - favorire la collaborazione con altri enti, al fine di agevolare la comunicazione e l'intervento degli stakeholder a livello centrale e locale;
 - garantire un supporto al Comune nel coordinamento della rete territoriale in collaborazione con il Sistema delle Camere di Commercio lombarde.

Art. 5. – Impegni delle parti

1. Oltre a quanto specificatamente previsto agli articoli precedenti, le parti si impegnano a:
 - collaborare attivamente promuovendo le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dal presente accordo;
 - avvalersi degli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - monitorare la realizzazione del programma di attuazione nel rispetto dei tempi previsti dal presente accordo, segnalando eventuali ritardi o ostacoli tecnico-amministrativi.

Art. 6 - Ulteriori opportunità insediative

1. Il Comune, entro il termine di 36 mesi successivi alla data di sottoscrizione del presente accordo, può presentare ulteriori opportunità insediative rispetto a quelle ammesse al "Programma AttrACT", nel rispetto dei requisiti previsti dall'avviso per la manifestazione di interesse. La presentazione di ulteriori opportunità insediative dovrà avvenire in modalità telematica attraverso la piattaforma messa a disposizione da Unioncamere Lombardia <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/>.

2. L'ammissibilità al "Programma AttrACT" delle ulteriori opportunità insediative presentate verrà valutata dal Comitato di Valutazione e monitoraggio, ai sensi della D.g.r. n. 7296 del 30/10/2017.

Art. 7. – Erogazione del contributo

1. La Regione eroga al Comune un contributo a fondo perduto, pari all'80% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, fino ad un massimo di Euro 100.000 euro.
2. Il programma di attuazione di cui all'allegato A) ha un valore complessivo pari a Euro 125.000,00 di cui Euro 100.000,00 quale quota di cofinanziamento regionale.
3. Le risorse saranno assegnate secondo la seguente ripartizione:
 - 70% per interventi in capitale;
 - 30% per interventi in corrente.
4. L'erogazione del contributo spettante al Comune è prevista in due tranches:
 - 40% del contributo regionale, pari a Euro 40.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
 - 60% del contributo regionale, pari a Euro 60.000,00, al completamento delle spese ammesse, previa relazione e rendicontazione conclusiva dell'intervento.

Art. 8. – Variazioni in corso di esecuzione dell'accordo

1. Il presente accordo può essere modificato per concorde volontà delle parti. Qualora il Comune abbia la necessità di effettuare variazioni al programma di attuazione, dovrà presentare apposita richiesta scritta al Responsabile del Procedimento, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante.
2. Le proposte di modifica al presente accordo verranno istruite e valutate dal Comitato di Valutazione e monitoraggio.
3. La competenza ad approvare modifiche al presente accordo per conto della Regione è in capo al Direttore pro tempore della Direzione Generale Sviluppo Economico o suo delegato.
4. Le modifiche costituiranno atto aggiuntivo del presente accordo.
5. Sono consentite rimodulazioni del piano finanziario nel limite di variazioni entro il 15% del valore delle singole tipologie di spesa ammesse senza richiesta di preventiva autorizzazione. Fermo restando che, in sede di erogazione del saldo dell'intervento finanziario, si potrà procedere alla rideterminazione dell'intervento finanziario stesso, in relazione a diminuzioni dell'ammontare delle spese ammissibili.
Per rimodulazioni superiori al 15% del piano finanziario, il Comune dovrà provvedere a richiedere tempestivamente l'autorizzazione alla Regione con le modalità previste dal comma 1 del presente articolo.
6. Eventuali variazioni che comportino modifiche sostanziali inerenti la tipologia di interventi e azioni indicate nella sezione 2) del programma di attuazione devono essere preventivamente autorizzate con le modalità previste al comma 2) del presente articolo.

Art. 9. – Rendicontazione e controlli

1. La Regione, anche tramite Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore, verifica la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate e altri documenti contabili al fine di procedere all'erogazione del saldo del contributo assegnato.
2. La Regione può, inoltre, disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli finalizzati a verificare:
 - l'effettivo rispetto degli impegni assunti dal Comune;
 - la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Art. 10. – Risoluzione dell'accordo

1. La mancata realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento costituisce fattispecie di inadempimento con l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati dalla Regione.

Art. 11. – Risoluzione delle controversie

1. Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente accordo, che non venga definita bonariamente dalle parti, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

Art. 12. – Sottoscrizione, effetti e durata

1. Il presente accordo ha durata di 36 (trentasei) mesi, a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo quanto disciplinato da eventuali successivi atti aggiuntivi.
2. Entro e non oltre il termine di cui al comma precedente, il Comune può richiedere motivata proroga, secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente accordo.
3. Il Comune deve dare avvio alla realizzazione del programma di attuazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo.

Art.13. – Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che sono stati comunicati ai fini della partecipazione al "Programma AttrACT", si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente accordo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i

dati personali in possesso di Regione Lombardia, del Gestore saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'accordo e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Lombardia nella persona del Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabile interno del Trattamento per Unioncamere Lombardia è il Responsabile pro tempore della Funzione Giuridico Legale, Unioncamere Lombardia, Via Oldofredi 23, 20124 Milano.

Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Sviluppo Economico della Regione.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO:

- Allegato A _Programma di Attuazione

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Milano, _____.

REGIONE LOMBARDIA (Direttore Generale pro-tempore Direzione Sviluppo Economico)

COMUNE DI CREMONA (Dirigente Settore Sviluppo Lavoro Area Omogenea e Ambiente)

Dr.ssa Mara Pesaro

Allegato 2

AttrACT - Accordi per l'attrattività
Programma di Attuazione – Comune di
Cremona
Sezione 1

IMPEGNI DEL COMUNE: MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE

n.	Impegno del Comune	Sì/No	Note ed eventuali vincoli/limitazioni	Modalità di realizzazione dell'impegno	Tempi di realizzazione
1.1	Garantire che il Piano Attuativo presentato dall'impresa sia adottato dalla Giunta Comunale in un termine minore di 90 giorni dalla data di protocollazione della richiesta.	Azione obbligatoria	<i>Non ci sono note da evidenziare</i>	Attivazione presso gli uffici del Servizio Pianificazione urbanistica di procedure interne e organizzative in grado di ridurre i tempi di istruttoria dei Piani attuativi fatta salva la completezza della documentazione presentata. Gli enti territorialmente competenti sono: ARPA, ATS, SOPRINTENDENZA, PROVINCIA. Il Comune si impegnerà a sollecitare il recupero di tali pareri con l'intento di ridurre i tempi di approvazione del piano attuativo anche mediante la convocazione di conferenze di	Entro 0 giorni

1.2	Rilasciare, a fronte della completezza dell'istanza, il Permesso di Costruire in un termine minore di 60 giorni dalla richiesta.	Azione obbligatoria	<i>Non ci sono note da evidenziare</i>	servizio, entro e non oltre dei 90 giorni anche con l'ausilio della consulenza preistruttoria	Entro 0 giorni
<p>Attivazione presso gli uffici del Servizio Sportello Unico Edilizia di procedure interne e organizzative in grado di ridurre i tempi di istruttoria dei Permessi di costruire fatta salva la completezza della documentazione presentata.</p> <p>Gli enti territorialmente competenti, coinvolti a vario titolo nel rilascio del parere sul PdC sono: ARPA, ATS, VIGILI DEL FUOCO, SOPRINTENDENZA, PROVINCIA di CREMONA.</p> <p>Il Comune si impegnerà a sollecitare il recupero di tali pareri con l'intento di ridurre i tempi di approvazione del piano attuativo anche mediante la convocazione di conferenze di servizio, entro e non oltre dei 90 giorni anche con l'ausilio della consulenza preistruttoria</p>					

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

1.3	Assicurare un servizio di front office online informativo o creare una sezione dedicata nel portale online del Comune dove l'impresa possa trovare tutte le informazioni , sistematiche e ordinate, per aprire nuove attività economiche d'impresa e per interventi di natura edilizia.	<p style="text-align: center;">Azione obbligatoria</p>		Il Comune procederà alla razionalizzazione del sito, semplificandone e migliorando l'accesso per le imprese, realizzando una sezione dedicata alle attività produttive più facile da utilizzare rispetto a ciascuna delle attività che si deve mettere in essere oltre che più semplice nei contenuti.	Entro 0 giorni
1.4	Utilizzare e implementare la " Scrivania telematica " per il monitoraggio costante delle pratiche da parte delle imprese e dei professionisti.	<p style="text-align: center;">Si</p>		Portale Impresainungiorno e Portale Comunale Edilizia: Tramite la funzione MyPage di Impresainungiorno e all'interno del Portale Edilizia, che permette di monitorare in tempo reale lo status della pratica, visualizzando iter procedurale e le pratiche aperte. La piattaforma suap "impresainungiorno" consente il monitoraggio delle proprie pratiche relativamente al rapporto con gli enti esterni. la piattaforma comunale suap e sue prevede inoltre la possibilità di usufruire di un servizio accessibile con cns / password al fine di monitorare lo stato di avanzamento della propria pratica. <i>Pratiche SUAP 2017: 1603</i>	Entro 0 giorni

1.5	<p>Semplificare la gestione dei pagamenti creando un unico interlocutore per il pagamento di tutti gli oneri dovuti al Comune e agli altri enti (Azienda di Tutela della Salute, Vigili del Fuoco, Arpa, ecc. ...), garantendo la possibilità di adempiere agli oneri dovuti a tutte le PPAA nello stesso momento e telematicamente.</p>	Sì		<p>Di cui SCIA: 711 Comunicazioni: 504 Proc. Ordinari: 388</p> <p>È prevista l'attivazione di PagoPa PagoPA è stato attivato dal Comune di Cremona. L'avvio è stato previsto per il giorno 16 aprile.</p>	Entro 30 giorni
1.6	<p>Provvedere attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) alla corretta alimentazione del Fascicolo Informativo d'Impresa al fine di garantire la qualità dei documenti caricati in vista del loro utilizzo da parte di altri Enti Pubblici.</p>	Sì		<p>Portale Impresaingiorno prevede un automatismo che, nel momento della presentazione della pratica confluisce direttamente nel Fascicolo di Impresa. Solo nel momento della chiusura della pratica a sistema, si va ad alimentare il Fascicolo Impresa.</p> <p>Si rimanda poi alla fase di formazione Suap per i dettagli relativi alla compilazione e completamento di pratica e Fascicolo, e alle istruzioni operative che il Comune veicola ai singoli operatori.</p> <p>Pratiche chiuse per alimentazione del Fascicolo d'impresa: 1245</p>	Entro 0 giorni

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

1.7	Garantire un corso di formazione per gli operatori S.U.A.P.	Si		E' stato definito in via preliminare il progetto di formazione degli operatori SUAP da intraprendere con la Camera di Commercio di Cremona. Si allega al presente l'elenco delle necessità formative su cui il SUAP del Comune ha rilevato delle necessità formative molto forti. (ALLEGATO A)	Entro 30 giorni
1.8	Partecipare a programmi di formazione volti a sostenere la costituzione, lo sviluppo e la valorizzazione del Fascicolo Informativo d'impresa a supporto della qualificazione del S.U.A.P.	Si		All'interno della formazione prevista, sarà possibile affrontare il tema delle modalità di compilazione e completamento del Fascicolo Informativo di Impresa, con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori coinvolti anche parzialmente dagli iter interni.	Entro 30 giorni

INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE ECONOMICA E FISCALE

n.	Impegno del Comune	Si/No	Parametro migliorativo	Note ed eventuali vincoli/limitazioni	Modalità di realizzazione dell'impegno	Tempi di realizzazione
2.1	Dichiarare preventivamente tutti gli oneri urbanistici ed edilizi impegnandosi a non introdurre ulteriori oneri.	Azione obbligatoria	-----	Non previsto	Oneri di Urbanizzazione primaria e secondaria, Costo di Costruzione, Standard urbanistici (e relative monetizzazioni) pubblicati sul sito comunale.	Entro 0 giorni

2.2	Prevedere un'aliquota IMU + TASI MINORE di 11,4% nelle aree individuate (indicare nella colonna "vincoli e limitazioni" le categorie catastali ammesse).	Si	Aliquota 7,6‰	Le agevolazioni sono funzionali alla negoziazione delle opportunità insediative e verranno pertanto concesse ai nuovi investitori	Adozione appositamente regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 e approvazione aliquota con Delibera di Consiglio comunale n. 5 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale	Entro 0 giorni
2.3	Ridurre la TARI di almeno il 20% rispetto al valore attuale.	No				
2.4	Prevedere un'esenzione TARI.	Si	Esenzione totale per i primi due anni dall'insediamento	Le agevolazioni sono funzionali alla negoziazione delle opportunità insediative e verranno pertanto concesse ai nuovi investitori	Adozione appositamente regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/atti-amministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale	Entro 0 giorni

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

2.5	Prevedere la compensazione dei debiti e crediti IMU e TASI.	Sì	-----	NON C'È UN VALORE ASSOLUTO (COMPENSAZIONE TOTALE)	Adozione appositamente regolamentare tramite Delibera di Consiglio comunale n. 2 del 29 gennaio 2018 https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale	Entro 0 giorni
2.6	Ridurre gli oneri di urbanizzazione (primari e secondari) di almeno il 20%.	Sì	Parametro standard del Comune: 127,60 € per commercio /direzionale e Parametro migliorativo per le aree individuate: 73,30 € per attività turistico-ricettiva		Oneri di urbanizzazione già ridotti con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30 marzo 2015 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 20 marzo 2017. https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/deliberazioni-di-consiglio-comunale	Entro 0 giorni
2.7	Ridurre lo standard qualitativo e gli eventuali oneri necessari al mutamento di destinazione d'uso.	Sì	% di riduzione per le aree individuate: 33% per il Centro Storico		In previsione con la Variante al PGT in corso di perfezionamento. "Per quanto concerne l'impegno 2.7 rilevo che la riduzione del 33% in centro storico del	Entro 180 giorni



				<p>parametro relativo allo standard comporta la riduzione del parametro da 1,5 m²/m² a 1,0 m²/m² all'interno del centro storico.</p> <p>Il parametro ridotto (1,0 m²/m²) è già presente all'esterno del centro storico. Non è necessario pertanto prevedere ulteriori riduzioni all'esterno del centro storico"</p> <p>Si allega al presente il quadro delle agevolazioni promosso dalla Amministrazione.</p> <p>Si allega il pacchetto agevolazioni che il Comune di Cremona ha già messo in campo (ALLEGATO B) e che prevede incentivazioni e semplificazioni per aree classificate negli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro città - Ambiti produttivi - Aree dismesse - Per tutto il 	
--	--	--	--	---	--

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

					territorio comunale. Di seguito il link che è stato attivato sul portale comunale per accedere e prendere visione di tutte le agevolazioni messe in campo dal Comune https://www.comune.cremona.it/node/478152
--	--	--	--	--	---

INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ LOCALIZZATIVE E DI ASSISTENZA QUALIFICATA ALL'INVESTITORE

n.	Impegno del Comune	Si/No	Note ed eventuali vincoli/limitazioni	Modalità di realizzazione dell'impegno	Tempi di realizzazione
3.1	Fornire un servizio di consulenza istruttoria preventiva e di accompagnamento per la presentazione e l'attuazione del progetto da parte dell'impresa con rilascio di pareri iscritti se richiesti dal proponente.	Azione obbligatoria		Il Comune ha organizzato l'attività di consulenza preistruttoria a supporto degli investitori che devono compiere scelte strategiche in merito ad insediamenti produttivi Gli uffici che si occupano della attività preistruttoria sono l'ufficio edilizia privata con numero addetti pari a 8; ufficio di pianificazione	Entro 0 giorni

				<p>urbanistica attuativa con numero addetti pari a 3; ufficio paesaggio con numero addetti pari a 1; ufficio agibilità e controllo edilizio con numero addetti pari a 4; sportello unico attività produttive: ufficio attività produttive con numero addetti pari a 2, ufficio commercio con numero addetti pari a 3, ufficio polizia amministrativa con numero di addetti pari a 3.</p>	
3.2	<p>Organizzare incontri periodici sia per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti al processo di investimento sia per il supporto rispetto alle modalità di pagamento dei tributi locali.</p>	<p>Azione obbligatoria</p>		<p>I soggetti coinvolti sono in via principale i referenti tecnici di vari settori in capo all'ente comunale, con l'affiancamento di altri enti locali e istituzioni attivi all'interno della Cabina di Regia territoriale sull'attrattività delle aree: Camera di Commercio di Cremona, Provincia di Cremona, Rei – Reindustria Innovazione (segreteria organizzativa), SCRIP, Comune di Cremona, Comune di Crema e Comune di Casalmaggiore. A tale gruppo di lavoro prendono parte anche i rappresentanti delle Associazioni di Categoria</p>	<p>Entro 0 giorni</p>

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

				<p>presenti nel partenariato societario di Rei (Associazione Industriali di Cremona, API Cremona, CNA Cremona, Confartigianato Cremona, Confartigianato Imprese Crema, Libera Artigiani, ASCOM, A.Svi.Com., Concooperative, Libera Agricoltori, Coldiretti) oltre ai rappresentanti degli Ordini Professionali (Architetti, Geometri, Commercialisti), dell'ANCE e delle agenzie immobiliari. L'obiettivo di tali incontri programmati (a cadenza bimestrale) è quello di semplificare e armonizzare i processi di insediamento, al fine di migliorare certezza dei dati e tempistiche. In caso di problematiche urgenti o necessità particolari, il gruppo di lavoro si riunirà in seduta straordinaria.</p>	<p>Entro 90 giorni</p>
3.3	Attivare forme di collaborazione con gli istituti di credito del territorio.	Sì		<p>E' in atto una fase interlocutoria con gli Istituti di credito presenti sul territorio cittadino finalizzata ad offrire ai potenziali investitori un "pacchetto" di soluzioni agevolative in grado di facilitare la costruzione di un ambiente favorevole per la realizzazione dell'investimento. A tale</p>	

Sezione 2

PROSPETTO DEGLI INTERVENTI DI SPESA PREVISTI

Titolo	OPPORTUNITA' INSEDIATIVE CREMONA
Comune di	Cremona
Denominazione opportunità insediative ammesse al programma ATTRACT	Via Mantova; Via Rigilio; De Berenzani (Area via Sesto) Corso Garibaldi; Corso Matteotti; Picenengo; San Francesco; Via Castelleone; Via Ghinaglia; Radaelli.
Referenti operativi del progetto	Per il Settore Sviluppo Lavoro, Area Omogenea e Ambiente: Simona Bolzoni Per il Settore Unità di staff Urbanistica e Area Omogenea: Marco Masserdotti Per il Settore Unità di staff Economico-finanziario, fiscalità e servizi demografici e statistica: Luca Squercia Per il Settore Progettazione, Rigenerazione Urbane e Manutenzione: RUP Ruggero Carletti, progettista e D.L. Paolo Rambaldi
Tipologia degli interventi	<ol style="list-style-type: none"> 1. miglioramento delle dotazioni infrastrutturali dell'area oggetto della proposta insediativa; 2. rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa dei sistemi locali di rispondere in termini di efficienza e tempestività alle esigenze imprenditoriali; 3. promozione delle opportunità localizzate anche attraverso servizi di assistenza qualificata agli operatori economici e attività di marketing; 4. definizione pianificazione strategica territoriale e revisione piano di governo del territorio

<p>Altri interventi correlati/sinergici già programmati in tema di attrattività sul territorio comunale/comrensorio</p>	<p>L'attività di consulenza prestistrutturata del Comune è supportata dal servizio Sportello Aree di REI-Reindustria Innovazione</p> <p>In condivisione con gli enti locali e le istituzioni del territorio, è coinvolta attivamente lo Sportello Aree di REI – Reindustria Innovazione, società a maggioranza pubblica che opera nell'area provinciale cremonese.</p> <p>Lo Sportello Aree effettua una consulenza di istruttoria preventiva atta a supportare le scelte di investimento e la messa a fuoco della strategia di insediamento / ampliamento, valorizzando le vocazioni produttive territoriali. Il servizio è stato strutturato in allineamento con la visione di sviluppo imprenditoriale di Camera di Commercio di Cremona e delle Associazioni di Categoria.</p> <p>Gli indicatori implementati mirano, oltre a quantificare il numero di istruttorie preventive effettuate, a misurare anche la tempestività, l'efficacia e l'efficienza di tale lavoro, in un'ottica di misurazione e miglioramento continuo dei processi.</p>												
<p>Descrizione delle azioni, localizzazione e definizione degli obiettivi</p>	<p>La pianificazione strategica pone in relazione patrimonio–funzioni–polarità, tre componenti fondamentali per costituire la politica di gestione dei sistemi urbani, promuovendo la cultura dell'identità locale quale salvaguardia del patrimonio per le future generazioni (utilizzo compatibile dei beni culturali e naturali) e garantendo agli imprenditori ed ai cittadini una prospettiva di valorizzazione che assicuri competitività nel mercato internazionale (funzioni e sistema qualità).</p> <p>L'applicazione delle strategie nella gestione e nella programmazione dello sviluppo dei sistemi urbani prevede il raggiungimento di alcuni indicatori di successo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzare gli investimenti alla tutela del patrimonio culturale e naturale, - programmare i futuri scenari di sviluppo sostenibile locale, - rendere competitiva l'economia locale entro scenari internazionali, - valorizzare tutte le iniziative organizzandole a "sistema", - coinvolgere gli imprenditori locali e non. <p>La finalità principale dell'indagine preliminare per l'area vasta del Cremasco, Cremonese e Casalasco è di elevare la competitività dei territori per favorire lo sviluppo locale sostenibile attraverso l'attrazione di investimenti pubblici e privati.</p>												
<p>Cronoprogramma</p>	<p>Il cronoprogramma degli interventi è sintetizzabile come segue:</p>												
<p>1. Revisione Piano di Governo del Territorio</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="1161 1464 1193 1639">Tipologia intervento</th> <th data-bbox="1161 1285 1193 1464">Trimestre I</th> <th data-bbox="1161 1061 1193 1285">Trimestre II</th> <th data-bbox="1161 815 1193 1061">Trimestre III</th> <th data-bbox="1161 591 1193 815">Trimestre IV</th> <th data-bbox="1161 412 1193 591">Trimestre VII - XII</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1203 1464 1353 1639">1. Revisione Piano di Governo del Territorio</td> <td data-bbox="1203 1285 1353 1464">Analisi Piano regionale di Gestione Rischio Alluvioni e Regolamento Invarianza Idraulica</td> <td data-bbox="1203 1061 1353 1285">Approfondimenti di natura idraulica</td> <td data-bbox="1203 815 1353 1061">Approfondimenti di natura geologica e idrogeologica</td> <td data-bbox="1203 591 1353 815">Definizione linee di intervento per revisione PGT</td> <td data-bbox="1203 412 1353 591"></td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia intervento	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV	Trimestre VII - XII	1. Revisione Piano di Governo del Territorio	Analisi Piano regionale di Gestione Rischio Alluvioni e Regolamento Invarianza Idraulica	Approfondimenti di natura idraulica	Approfondimenti di natura geologica e idrogeologica	Definizione linee di intervento per revisione PGT	
Tipologia intervento	Trimestre I	Trimestre II	Trimestre III	Trimestre IV	Trimestre VII - XII								
1. Revisione Piano di Governo del Territorio	Analisi Piano regionale di Gestione Rischio Alluvioni e Regolamento Invarianza Idraulica	Approfondimenti di natura idraulica	Approfondimenti di natura geologica e idrogeologica	Definizione linee di intervento per revisione PGT									

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

2. Implementazione Sportello Aree	Analisi preliminare esecutiva di dettaglio	. incontri con stakeholders territoriali; . Avvio consulenza preistruttoria (fase sperimentale)	Implementazione servizio a regime, consulenza preistruttoria e avvio fase promozionale	Promozione
3. Piano Strategico Territoriale	Febbraio: consegna fase ricognizione generale Marzo: valutazioni congiunte tra Comuni e CCIAA della fase di indagine	Maggio: coinvolgimento categorie economiche Giugno: decisione sulla fase applicativa		
4. Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza opportunità insediative Radaelli	Marzo: inizio progettazione	Aprile: fine progettazione Maggio: inizio appalto e contratto	Luglio: fine appalto e contratto Agosto: inizio lavori	Ottobre: fine lavori

Il cronoprogramma di spesa è sintetizzabile come segue:

Tipologia di intervento	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1. Revisione Piano di Governo del territorio	Euro 15.000,00		
2. Implementazione Sportello Aree	Euro 5.000,00		
3. Nuovo Piano Strategico territoriale	Euro 23.000,00		
4. Interventi di salvaguardia e messa in sicurezza opportunità insediative Radaelli	Euro 76.000,00		
5. Progettazione e realizzazione di materiali di promozione	Euro 6.000,00		
TOTALE	125.000,00 Euro , di cui il contributo a fondo perduto regionale ammonta all'80% delle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo di 100.000,00 Euro.		

Tipologie di spesa	Azione prevista e costo corrispondente
IN CONTO CAPITALE	
Realizzazione opere infrastrutturali (fisiche e digitali)	
Interventi di riqualificazione delle opportunità insediative	Intervento parziale di salvaguardia e messa in sicurezza di un comparto degli edifici dell'ex Ospedale: lavori di realizzazione di un sistema di protezione e messa in sicurezza delle linee di gronda delle facciate lungo via Radaelli al fine di perseguire la conservazione del comparto e garantire l'incolumità pubblica: con l'esecuzione di tali lavori potranno essere rimosse le trasenne di sicurezza poste da anni lungo un lato della via stessa: € 76.000,00
Opere di urbanizzazione	
Opere murarie, impiantistica e costi assimilati relativi ai beni di proprietà Pubblica	
Interventi per adeguamento alla normativa antisismica di immobili pubblici	
Acquisto di attrezzatura e dotazioni tecnologiche per l'allestimento o potenziamento di centri o servizi di innovazione e promozione imprenditoriale	
Acquisto di beni strumentali per il miglioramento dei servizi rivolti all'impresa	
Spese per implementazione sito o acquisto software	
IN CONTO CORRENTE	
Piano strategico di marketing	<p>Nuovo Piano Strategico Territoriale Le Amministrazioni Comunali dell'area vasta del Cremonasco, Cremonese e Casalasco, di cui il Comune di Cremona è ente attivo in questo progetto, hanno avvertito la necessità di orientare le politiche di governo locale secondo nuovi modelli di sviluppo, maggiormente attenti alle tematiche di sostenibilità sollecitate dalla collettività, anche internazionale, per ottenere un rilancio dell'economia locale e degli investimenti coinvolgente tutte le categorie ed i settori di lavoro.</p> <p>Un percorso condiviso e sinergico alla implementazione delle polarità attrattive e dei servizi, è in corso di conclusione nel mese di marzo l'indagine preliminare volta a dare avvio alla pianificazione strategia area vasta.</p>

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 04 giugno 2018

	<p>L'indagine preliminare attraverso l'analisi delle risorse locali (punti forti e criticità) e l'individuazione delle macro-tematiche di sviluppo (mission, ruolo, azioni nel medio e lungo periodo) ha definito i principali criteri e le prioritarie scelte politiche per la definizione del modello di sviluppo locale sostenibile.</p> <p>L'obiettivo della pianificazione strategica è</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. individuare un ruolo per la realtà d'area vasta affinché sia in grado di rappresentare la centralità nel modello di sviluppo, elevare la competitività dei sistemi urbani e del territorio; 2. indicare attraverso quali macro-tematiche di sviluppo sia possibile superare i punti critici e valorizzare le potenzialità (ora non pienamente espresse), per elevare la dotazione di polarità attrattive e di servizi d'area vasta; 3. definire attraverso quali sistemi di relazioni e asset per lo sviluppo, sia possibile proporre, ad altri partner pubblici e privati, d'operare congiuntamente per la definizione di un modello di sviluppo locale sostenibile, premesse per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per il Piano strategico d'area vasta. <p>Le attività saranno dirette ad intercettare l'interesse di diversi <i>stakeholders</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tessuto imprenditoriale / micro medie piccole imprese della Provincia di Cremona - Tessuto imprenditoriale / micro medie piccole imprese esterne alla Provincia sia italiane che estere - Attori pubblici / enti locali (Comuni della Provincia di Cremona) - Ordini professionali della Provincia di Cremona - Associazioni di categoria <p>La strategia è trainata da principi di base emersi da anni di collaborazione pubblico – privata a vantaggio dello sviluppo locale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alimentare e tutelare le relazioni, creando occasioni per un confronto di qualità tra discipline differenti e consolidare le competenze di network funzionale; 2. Curare l'efficacia della collaborazione tra gli enti pubblici e le imprese destinatarie; 3. Accompagnare alla fiducia nella soluzione tecnica con attenzione alla qualità. <p>Sviluppando le attività in collaborazione con REI, sarà possibile entrare in modo capillare nel territorio grazie all'ampio partenariato societario dell'agenzia di sviluppo formata sia da soci pubblici che da rappresentanza di categorie del mondo economico.</p>
<p>Costi di promozione</p>	<p>€ 5.000,00</p> <p>Il Comune sarà protagonista nella attività di pubblicizzazione delle aree indicate nel bando AttrAct, oltre che di affiancamento a potenziali investitori in coordinamento con il Team AttrAct e gli altri stakeholder territoriali interessati ai processi di localizzazione.</p> <p>Il Comune si pone il preciso obiettivo di supportare il rilancio e la promozione del territorio in funzione delle specifiche caratteristiche ed esigenze, producendo la più stretta simbiosi tra i potenziali clienti e lo sviluppo dei mercati.</p> <p>Il metodo è quello di produrre, per ciascuna area produttiva disponibile sul territorio provinciale, una scheda tecnica con lo scopo, da un lato di avere chiarezza circa la disponibilità di aree sul territorio comunale, e dall'altro offrire all'investitore delle schede tecniche nell'ambito del programma AttrAct, con informazioni tecniche oggettive, che permettano di orientare le sue scelte in funzione della attività che intende insediare.</p> <p>L'obiettivo dell'attività promozionale è diretto a creare <i>Kit Informativi</i> utili all'investitore per conoscere le caratteristiche e il potenziale attrattivo del territorio.</p> <p>Attività di servizio previste</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio mirato di qualità - Supporto per l'apertura della società - Mappatura e promozione di ulteriori opportunità insediative all'interno del programma AttrAct <p>Si allega alla presente il documento identificato come ALLEGATO "C", che costituisce una sintesi del Piano di promozione delle opportunità insediative; l'intento è mettere in evidenza, nel Comune di Cremona, le eccellenze di Cremona e i suoi cluster attraverso l'attività di promozione e realizzazione di materiali di promozione di seguito specificato.</p> <p>Le eccellenze di Cremona sono identificabili nelle principali filiere produttive locali e settori manifatturieri che negli ultimi decenni hanno sviluppato una forza competitiva nazionale e internazionale; tali eccellenze sono fattori importanti da portare a conoscenza di chi oggi intende investire nel nostro territorio.</p>

Spese per la formazione del personale	
Consulenze per la revisione del Piano di Governo del territorio	<p>Indagini e approfondimenti idraulici: € 7.500,00 Indagini e approfondimenti idrogeologici: € 7.500,00 Si tratta della valutazione di dettaglio delle condizioni di pericolosità a rischio idraulico individuati dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), attraverso l'aggiornamento dello studio idraulico dell'intero territorio comunale, con seguente approntamento dello Studio comunale di gestione del rischio idraulico, suo recepimento nel Piano dei Servizi e nella componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio. Riferimenti normativi: art. 14 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 7.</p>
Progettazione e realizzazione di materiali di promozione	<p>€ 6.000,00 Si tratta di una attività preliminare, ovvero si riferisce alla progettazione e produzione di materiale pubblicitario quale per esempio opuscoli o volantini illustrativi volti a valorizzare le potenzialità delle aree oltre che gli incentivi che vengono applicati alle aree stesse allo scopo di rendere, agli occhi di un ipotetico investitore, più appetibile le aree e di immediata comprensione gli incentivi e agevolazioni ad esse applicate. E' previsto un presidio della comunicazione offline e online e interazione multiplatform. Attività di comunicazione ipotizzate: - Brochure di presentazione delle agevolazioni dei Comuni - Pubblicazione online degli articoli legati a insediamenti aree - Potenziale sito internet dedicato - Video Promo - Newsletter - Tavoli di lavoro per sviluppare e diffondere le attività di promozione delle opportunità insediative - Comunicazione social Queste tipologie di azioni sono e verranno pianificate a seguito di un'indagine più estesa di benchmark andando ad analizzare le buone prassi degli altri territori. A titolo esemplificativo sono state presi ad esempio i seguenti casi studio: SIPRO (Ferrara); Invest in Lucca; Build e Provincia di Livorno Sviluppo; Invest in Piacenza.</p>
Varie (se spese ammissibili)	
Piano finanziario	
Importo totale €	125.000,00
Risorse proprie €	25.000,00
Richiesta di contributo €	100.000,00